
Comune di Monteu da Po

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2017 - 2019

- Nota tecnica introduttiva -

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali. La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione. L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente. Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra: • il quadro complessivo dei contenuti della programmazione; • i portatori di interesse di riferimento; • le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili; • le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo. I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con: 1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd. gruppo amministrazioni pubbliche); 2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti. I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di: a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza; b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta. Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2017-2019), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La modifica del Vincolo del patto di Stabilità sugli investimenti, in annualità in Pareggio di Bilancio continua nella limitazione della crescita (e quindi delle entrate ad esse correlate) - richiederà la scelta di concentrarsi sulle principali opere pubbliche da poter realizzare ed una notevole attenzione

al circuito temporale delle entrate-uscite di cassa ad esse relative, in modo da massimizzare gli investimenti.

CONCLUSIONI: Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economiche per cittadini, famiglie, imprese e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, nonché la non sempre coerente produzione normativa, faremo in modo di sfruttare tutti gli spazi possibili per esercitare pienamente e con la massima efficienza, le funzioni che ci sono attribuite.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 881
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 898
Di cui :	maschi	n. 459
	femmine	n. 439
	nuclei familiari	n. 389
	comunità/convivenze	n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 913
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 8	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 17	
saldo naturale		n. -9
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 37	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 42	
saldo migratorio		n. - 6
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 898
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 50
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 55
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 130
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 451
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 212
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,5
	2011	0,8
	2012	0,6
	2013	0,8
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,2
	2011	1,3
	2012	0,6
	2013	0,6
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 1200 n. 2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: sufficiente		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n.0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n. 0	Posti n. 26	Posti n. 26	Posti n. 26	Posti n. 26
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 0	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60	Posti n. 60
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	5	5	5	5
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	3	3	3	3
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	7	7	7	7
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1	n. 3 hq. 1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 200	n. 200	n. 210	n. 210
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	6	6	6	6
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:		1095		
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	1819	1900	1900	1900
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	n. 7	n. 8	n. 8
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunale del giugno 2012, terminerà nella primavera del 2017, e che il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato, pur con le limitazioni che si sono rese necessarie a causa del grave ammanco finanziario causato dal precedente Responsabile del Servizio Finanziario nell'anno 2012.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (in primis la legge di stabilità)

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le maggiori criticità che si riscontrano derivano dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualmente in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto e vede una progressiva attribuzione di nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si deve pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

In estrema sintesi le linee programmatiche che l'Amministrazione persegue come obiettivo sono le seguenti:

- Salvaguardia e miglioramento della viabilità con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare riguardo a quelle zone dove vi sono giovani ed anziani che hanno necessità di muoversi quotidianamente per lavoro e per problemi di salute.
- Tutela del territorio e prevenzione di frane e smottamenti dovuti all'incuria e all'abbandono.
- Controllo capillare del territorio comunale, per evidenziare le particolari esigenze ed i problemi della popolazione residente, che progressivamente si presentano, sia dal punto di vista strettamente tecnico (es. smaltimento rifiuti, fognature, approvvigionamento idrico, efficienza dei servizi pubblici) sia per le attività di tipo socio-assistenziale.
- Sistemazione e manutenzione del territorio e del cimitero comunale.
- Miglioramento del controllo del territorio, con particolare riguardo alle misure di tutela per la sicurezza pubblica...

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

In riferimento agli investimenti previsti ed alla realizzazione delle OO.PP. si precisa che l'Amministrazione Comunale non prevede al momento la realizzazione di nuove opere pubbliche.

Infatti, essendo a fine mandato, si auspica al completamento delle opere il cui appalto è partito negli anni precedenti e non ancora del tutto completati:

manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico;

potenziamento illuminazione pubblica;

manutenzione straordinaria strade comunali;

sistemazione area sportiva (campo calcio ed ex bocciola);

manutenzione e interventi migliorativi presso parco giochi ed area pic-nic.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati, ma che si prevede di ultimare entro la fine del mandato amministrativo:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5970 / 1000 / 1	ACQUISTO A RATE CENTRALINO TELEFONICO	332,69	189,80	142,89
7130 / 1 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE	53.496,54	0,00	53.496,54
8230 / 3 / 1	MANUTENUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, VIE E PIAZZE	60.000,00	57.431,75	2.568,25
8230 / 5 / 1	CONTRIBUTO REGIONALE PER ASFALTATURA STRADE PER €. 90.0000 E PER €. 9000	9.000,00	2.892,55	6.107,45
8230 / 7 / 1	CONTR.STATO SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE	3.176,17	0,00	3.176,17
8230 / 11 / 1	CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE RIO DELLA VALLE	16.500,00	0,00	16.500,00
8330 / 1 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	7.589,26	0,00	7.589,26
	TOTALE:	150.094,66	60.514,10	89.580,56

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La fiscalità locale ha assunto negli ultimi anni un ruolo centrale e determinante per la salvaguardia degli equilibri di bilancio in considerazione dei forti mutamenti nei tributi locali operati dal Governo (dall'ICI all'IMU nel 2012, dalla TARSU alla TARES nel 2013 ed alla TARI nel 2014, alla TASI nel 2014) e soprattutto dei pesanti tagli operanti in compensazione sul fondo di solidarietà comunale spettante agli Enti.

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove è possibile, aumenti a carico dei contribuenti.

A tal proposito, si rimanda alla tabella allegata al DUP precedente, in quanto non sono stati deliberate variazioni in merito.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come “spesa corrente” l’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell’intera macchina operativa dell’ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari e residuali della gestione corrente.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l’Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l’attività ha ottenuto la richiesta di copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impegnare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere “autofinanziata”, quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall’eccedenza di risorse da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 – Giustizia – non presente

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali -

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 – Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa – non presente

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile – non presente

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute – non presente

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale – non presente

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca – non presente

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche – non presente

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali – non presente

Missione 19 - Relazioni internazionali- non presente

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che:

- con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.
- Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.
- Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.
- Il patrimonio immobiliare del Comune non è particolarmente consistente e non consente margini di valorizzazione.
- Si auspicano entrate di Oneri di Urbanizzazione.
- Riscossione coattiva ed accertamenti tributari: proseguirà nel 2017 l'attività di riscossione coattiva ed il lavoro di verifiche ed accertamenti da parte della società incaricata, che ovviamente porterà un maggior introito al Comune.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che comportano il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	130.858,10 78.514,86	52.343,24	4.395,94	0,00	26.171,62	26.171,62	30.567,56 104.686,48
Totale		52.343,24	4.395,94	0,00	0,00	26.171,62	30.567,56
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	715.600,32 122.844,44	592.755,88	0,00	0,00	14.311,97	14.311,97	578.443,91 137.156,41
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	441.517,99	441.517,99	0,00	0,00			441.517,99
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.757.213,06 712.052,97	1.045.160,09	59.100,72	0,00	52.716,37	52.716,37	1.051.544,44 764.769,34
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.597,00 12.804,00	793,00	78,90	0,00	118,95	118,95	752,95 12.922,95
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	14.778,82 7.633,20	7.145,62	7.952,68	0,00	1.429,11	1.429,11	13.669,19 9.062,31
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	61.680,00 55.512,00	6.168,00	0,00	0,00	6.168,00	6.168,00	0,00 61.680,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	942,95 741,12	201,83	727,39	0,00	55,04	55,04	874,18 796,16
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	5.072,38	5.072,38	0,00	0,00			5.072,38
Totale		2.098.814,79	67.859,69	0,00	0,00	74.799,44	2.091.875,04

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione di pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impegni (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei fondi e la registrazione dei servizi conto terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardo solo i primi due contesti (corrente ed investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

E' previsto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti relative alle manutenzioni.

Dall'esercizio 2017, il Comune per avendo popolazione inferiore ai 1000 abitanti dovrà garantire l'equilibrio tra entrate finali e spese finali con una contrazione della possibilità di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Monteu da Po ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
CI.S.S.	Servizio Socio Assistenziale
BACINO 16	Servizio igiene ambientale
C.C.A.M.	Servizio Idrico
I.C. Brusasco	Gestione Scuola Media

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
SETA Spa	Trattamento Rifiuti
T.R.M. Spa	Trattamento Rifiuti
PROVANA SERVIZI	Organizzazione-gestione servizi pubblici

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Segreteria Comunale	Servizio di Segreteria Comunale

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 7,5		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 4	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. _____	* Provinciali Km. 5	* Comunali Km. 4,5
* Vicinali Km. 5,00	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	X	_
* Piano reg. approvato	X	_
* Progr. di fabbricazione	_	X
* Piano edilizia economica e popolare	_	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	_	X
* Artigianali	_	X
* Commerciali	_	X
* Altri strumenti (specificare)		

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si no x		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Si rimanda al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 Legge 190/2014) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 20/05/2016.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 39 - CONVENZIONE SERVIZIO TECNICO - RIPARTIZIONE SPESE - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DI SPESA ANNO 2014	4.554,90	0,00	0,00
n° 68 - CANONE ASSISTENZA E MANUTENZIONE SITO INTERNET	451,40	451,40	451,40
n° 82 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE MULTIFUNZIONE PER GLI UFFICI PER GLI ANNI 2016 E 2017, DALLA DITTA SYSTEM3 TRAMITE MEPA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE E SISTEMAZIONE ECCEDENZA 2015	2.049,60	0,00	0,00
n° 115 - ASSISTENZA E MANUTENZIONE SOFTWARE	1.444,48	1.444,48	0,00
n° 156 - GESTIONE RETRIBUZIONI 2014/2015/2016/2017	799,10	799,10	799,10
TOTALE IMPEGNI:	9.299,48	2.694,98	1.250,50

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono al momento inferiori al limite dei Euro 100.000,00 per cui non devono essere inseriti nel programma.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione ed in coerenza con la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2014 ed è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
B	3	2			
C	1	1			
D	1	1 (50% in comando)			
Dir.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente all'esercizio in corso
 di ruolo n. 4 di cui 1 in comando al 50%
 fuori ruolo n. ____

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B1	Operaio spec.	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D1	Direttivo contabile	1	1 (comando al 50%)

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C2	Vigile	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B3	Impiegato	1	1

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 61 del 28/12/2015, e confermato nel precedente DUP, non prevede alcun bene da alienare nel triennio 2017/2019.

Considerazioni Finali

Per l'anno 2017 e per l'intero triennio 2017/2019 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente, e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Pertanto questa Amministrazione Comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli interventi dell'Ente in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità in particolare per quanto riguarda la sicurezza, risparmio energetico mediante miglione all'illuminazione pubblica, nonché il completamento di opere già iniziate, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti. Per il resto si intende garantire, e se possibile migliorare, la funzionalità degli Uffici comunali nonché mantenere i buoni standard dei servizi erogati.

Data 08/07/2016

Il Segretario Comunale dell'Ente
Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Corrado CELLOCCO